

**NOTA INTEGRATIVA
ALLEGATA AL BILANCIO CONSOLIDATO
DEL GRUPPO PROVINCIA DI MODENA**

ESERCIZIO 2022

1. Introduzione

Il tema del consolidamento dei conti per il controllo della finanza pubblica è uno degli aspetti principali affrontato dal recente processo di riforma della pubblica amministrazione che è in corso dall'anno 2009.

In particolare, questo tema è stato toccato dalla legge di riforma della contabilità pubblica (L. 196/2009 e D. Lgs. 118/2011) e dalla legge di attuazione del federalismo fiscale (L. 42/2009). La legge n. 42 del 05/05/2009, in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione all'art. 2 stabilisce che vengano definiti e individuati "i principi fondamentali per la redazione, entro un determinato termine, dei bilanci consolidati delle regioni e degli enti locali in modo tale da assicurare le informazioni relative ai servizi esternalizzati, con previsione di sanzioni a carico dell'ente in caso di mancato rispetto di tale termine". Successivamente il Decreto Legislativo del 23/06/2011 n. 118 che regola le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, recita: "Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, commi 1 e 2 (Regioni, Comuni, Province, città metropolitane, comunità montane, comunità isolate, unioni di comuni ed enti strumentali delle amministrazioni) adottano comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate ed altri organismi controllati". All'articolo 11-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come introdotto dall'articolo 1 del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e immediatamente applicabile per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione nel corso del 2014, è prevista la redazione da parte dell'ente locale di un bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità e i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato, considerando ai fini dell'inclusione nello stesso qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, in base alle regole stabilite dal principio contabile 4/4; Infine il D.L. 174 del 10/10/2012 ha introdotto, indirettamente, l'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato per le Province ed i comuni, andando ad integrare il TUEL con l'articolo 147 – quater, disponendo che "i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica".

Gli enti di cui all'art. 1 comma 1 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 allegato 4/4, redigono un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le proprie società controllate e partecipate.

Il bilancio consolidato deve consentire di sopperire alle carenze informative e valutative del bilancio dell'ente, consentire una migliore pianificazione e programmazione del gruppo e ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica.

In sintesi, la normativa suindicata prevede che:

- gli Enti redigano il bilancio consolidato con i propri Enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, che costituiscono il Gruppo dell'Amministrazione Pubblica;
- al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo, predispongono due distinti elenchi concernenti:
 - gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
 - gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato, quindi, è obbligatorio, dal 2016 (dal 2014, per tutti gli enti in sperimentazione), esclusi i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti ed è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati.

Viene predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente capogruppo, alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce.

Infine, è approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento. Nell'esercizio 2020, in conseguenza della grave emergenza sanitaria prodotta dalla diffusione del coronavirus Covid-19, con DL 34/2020 è stato previsto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio consolidato di cui all'art. 18, co. 1, lett.c), del D.Lgs. 118/2011, dal 30 settembre al 30 novembre 2020.

L'Ente locale, nel redigere il bilancio consolidato, deve attenersi alla procedura descritta nel Principio contabile n. 4/4 del D. Lgs. n. 118/2011 ed adottare lo schema predefinito dell'allegato n. 11, il quale stabilisce in che modo devono essere collocate le voci che risultano nei prospetti di conto economico e di stato patrimoniale.

Una corretta procedura di consolidamento presuppone che le informazioni contabili dei soggetti inclusi nell'area di consolidamento siano corrette e che i documenti contabili da consolidare siano quanto più possibile omogenei e uniformi tra loro, in modo da consentire l'aggregazione degli stati patrimoniali e conti economici relativi agli enti inclusi nell'area di consolidamento, secondo voci omogenee (ossia di denominazione e contenuto identici), destinate a confluire nelle voci corrispondenti del bilancio consolidato.

Nei casi in cui i principi contabili applicati ai bilanci dell'Ente locale e degli enti controllati, pur corretti, non siano uniformi tra loro, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. È consentito derogare all'adozione di criteri uniformi di valutazione allorché la conservazione di criteri difformi sia più idonea a una rappresentazione veritiera e corretta; ma, in tal caso, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve evidenziare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi della mancata uniformità.

Le elaborazioni di consolidamento hanno la funzione di trasformare i dati relativi ai singoli enti in dati di Gruppo, in modo che il bilancio consolidato rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo Ente Locale, come se si trattasse di una entità unitaria. Il bilancio consolidato deve includere pertanto soltanto le operazioni che componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Vanno eliminati quindi in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo e che, altrimenti, determinerebbero un'alterazione dei saldi consolidati.

Il metodo di consolidamento a cui si fa riferimento nel bilancio consolidato della Provincia di Modena è il metodo proporzionale, in quanto nell'area di consolidamento della Provincia non sono previsti soggetti controllati dalla sola Provincia. Il metodo proporzionale prevede che vengano considerati gli importi di tutte le attività, passività, costi e ricavi in proporzione alle quote di partecipazione (cd metodo proporzionale) degli enti/società oggetto di consolidamento.

Sulla base della normativa di riferimento indicata, l'ente capogruppo utilizza l'allegato 11 del D.Lgs. n. 118/2011 per la predisposizione del bilancio consolidato.

Si precisa che, nella presente nota integrativa, non saranno quasi mai considerati dati di dettaglio e informazioni integrative in relazione al bilancio di Lepida s.c.p.a., in quanto l'estrema esiguità degli

importi sommati al bilancio consolidato di gruppo rende del tutto ininfluenza il consolidamento con il bilancio di Lepida s.c.p.a.

2. Criteri di valutazione

Il processo di redazione del bilancio consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende/enti e dell'ente locale capogruppo siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei.

Se i criteri di valutazione adottati nella redazione dei bilanci e nel processo di consolidamento non sono uniformi, se pur corretti, si rende necessario che l'uniformità sia ottenuta apportando ai bilanci da consolidare delle rettifiche.

Il principio contabile 4/4 per il bilancio consolidato afferma che è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base.

La difformità nei principi contabili adottati da uno o più soggetti del gruppo è altresì accettabile se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

L'omogeneizzazione dei criteri di valutazione è un processo che per sua natura richiede di essere realizzato progressivamente nel tempo. Si ritiene, allo stato attuale, stante la diversa natura degli enti/società oggetto di consolidamento (ente locale da un lato, società ed enti con contabilità civilistica dall'altro) che la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo di una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, non si è ritenuto di procedere a rettifiche derivanti dalla difformità dei criteri di valutazione.

La capogruppo deve farsi carico della corretta integrazione dei bilanci, verificandone i criteri di valutazione e procedendo alle opportune rettifiche e alla loro omogeneizzazione.

La procedura di consolidamento presuppone che ognuna delle entità da consolidare abbia rispettato le direttive di consolidamento impartite dalla capogruppo; mentre, la conformità della documentazione trasmessa alla capogruppo costituisce una responsabilità dell'ente da consolidare.

Per quanto riguarda AMO s.p.a., ACER e AESS si osserva che i principi applicati non sono difformi da quelli applicati dalla Provincia se non per pochissime eccezioni (ad esempio alcune aliquote di ammortamento applicate, dovute alle specificità di ciascun ente/società).

In merito al bilancio di Lepida s.c.p.a., l'estrema esiguità degli importi sommati al bilancio consolidato di gruppo inducono a non considerare - in ogni caso - rilevanti eventuali differenze nei criteri di valutazione adottati; per la stessa ragione, nel presente paragrafo non si farà riferimento al bilancio di Lepida s.c.p.a.

In merito alla entrata in vigore del D.Lgs. 139 del 2015, a far data del 1.1.2016, che ha modificato gli schemi di bilancio della società in contabilità civilistica, la Commissione ARCONET che si occupa di aggiornare i principi contabili del bilancio armonizzato ex D.Lgs. 118/2011, ha valutato che non fosse necessario ed opportuno adeguare lo schema del bilancio consolidato di cui all'allegato 11 del D.Lgs. 118/2011.

Come previsto dal principio contabile, la Provincia nell'impartire le direttive agli enti da consolidare, ha richiesto di riclassificare i bilanci secondo lo schema dell'allegato n. 11 esplicitando quindi gli eventuali criteri differenti applicati, ove la nota integrativa al bilancio non fornisse già sufficienti informazioni.

In merito si osserva che l'impatto della introduzione del D.Lgs. 139 del 2015 sui bilanci degli enti consolidati dalla Provincia è risultato quasi nullo. Quindi i bilanci sono sostanzialmente già coerenti con lo schema armonizzato, salvo alcuni elementi di dettaglio diversamente definiti nel bilancio

civilistico e in quello armonizzato (si vedano in particolare le insussistenze e le sopravvenienze che in qualche caso sono presenti e che hanno comunque trovato evidenza nelle note integrative).

AMO

La società dichiara che i bilanci 2021 e 2022 non richiedono rettifiche in conseguenze del 139/2015 per cui il bilancio approvato è coerente allo schema dell'allegato 11 al D.Lgs. 118/2011.

In relazione ai criteri di valutazione adottati, rispetto a quanto previsto dal "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria" si evidenzia che:

- gli effetti dell'applicazione di diverse aliquote non sono significativi;
- le sopravvenienze attive e passive hanno natura ordinaria e sarebbero state iscritte nelle voci A5 e B14 anche prima dell'adozione dei principi del DL 139/2015;
- altre variazioni dei principi contabili non rilevano nel bilancio.

ACER

ACER, ente pubblico economico, applica criteri di valutazione allineati ai principi Contabili previsti per la contabilità economico/patrimoniale degli Enti Locali previsti del D. Lgs. N° 118/2011, con la parziale eccezione per le aliquote di ammortamento applicate. Per quanto concerne le novità introdotte dal D. Lgs. N° 139/2015, in particolare l'eliminazione della sezione 'E' del conto economico, dedicata ad accogliere proventi ed oneri straordinari, evidenzia che questi sono compresi nella parte "Altri Ricavi e proventi". Segnala in particolare che nel bilancio di ACER non sono appostati costi di sviluppo; non risulta alcun avviamento tre le immobilizzazioni immateriali; non esistono strumenti finanziari derivati.

AESS

L'ente dichiara che il bilancio 2022 è allineato ai principi contabili previsti per la contabilità economico/patrimoniale degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 118/2011 in ragione anche del fatto che le novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015 non trovano riscontro all'interno dello stesso, fatta eccezione per lo schema di conto economico in cui non è più evidenziata l'area straordinaria.

In relazione a tale ultimo aspetto, se anche fosse stato adottato lo schema di conto economico ante D.Lgs. 139/2015, in base ad una corretta applicazione dei principi contabili, l'associazione non avrebbe comunque evidenziato componenti di natura straordinaria.

L'unico elemento di non allineamento riguarda le aliquote di ammortamento, che sono state stabilite in base alla stima della durata utile dei beni come previsto dal codice civile all'inizio del processo di ammortamento; si precisa tuttavia che si tratta di importi di scarsa rilevanza rispetto all'insieme dei valori di bilancio.

Maggiori dettagli in merito saranno evidenziati nel seguito della presente nota integrativa.

Immobilizzazioni immateriali

Per quanto riguarda la Provincia, le manutenzioni su altri beni di terzi - che in base all'attuale schema di stato patrimoniale sono appostate alla voce immobilizzazioni in corso delle immobilizzazioni immateriali - sono principalmente relative alle manutenzioni straordinarie e agli ampliamenti su plessi scolastici gestiti in regime di L.23/96. Si ricorda che la gestione delle scuole superiori in regime L.23/96 implica che tutti i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria sono a carico della Provincia. L'ammortamento è applicato al 2%.

Per le altre manutenzioni su beni di terzi la durata del piano di ammortamento è pari alla durata delle convenzioni/contratti in essere con i soggetti terzi.

Si osserva che, nel nuovo piano dei conti armonizzato degli enti locali, il fattore software è appostato alla voce Immobilizzazioni in corso, mentre per il bilancio civilistico è correttamente apposta nella voce Diritti di brevetto industriale e di utilizzo opere di ingegno.

Per quanto riguarda ACER, le immobilizzazioni immateriali esistenti vengono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Per quanto riguarda AMO, le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Le immobilizzazioni immateriali di riferiscono a software applicativi e a manutenzioni straordinarie su immobili capitalizzate, avendo natura pluriennale. Il software è ammortizzato in 5 esercizi, così come le spese di manutenzione, ad eccezione dell'impianto a Led per il deposito di Sant'Anna e le ristrutturazioni delle linee ferroviarie per i quali è prevista una vita utile di 10 anni.

Per quanto riguarda AESS, Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. Tali voci sono esposte nell'attivo di bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Per quanto riguarda la Provincia, nel bilancio armonizzato le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti. Nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato della Provincia gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati con i seguenti coefficienti:

Beni immobili:

- Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale: 2%.
- Fabbricati demaniali: 2%, altri beni demaniali: 3%.
- Infrastrutture demaniali e non demaniali: 3%.
- Beni immateriali: 20%, salvo eccezioni, con particolare riferimento alle scuole in gestione Legge 23/2006 (cfr. oltre, le immobilizzazioni immateriali).
- Beni immobili di valore culturale, storico, archeologico ed artistico: 0%.

Beni mobili:

- Mezzi di trasporto stradali leggeri: 20%.
- Equipaggiamento e vestiario: 20%.
- Automezzi ad uso specifico: 10%.
- Macchinari per ufficio: 20%.
- Mobili e arredi per ufficio: 10%.
- Impianti ed attrezzature: 5%.
- Hardware: 25%.

- Materiale bibliografico: 0%.
- Strumenti musicali: 20%.
- Armi: 20%.

In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati.

Tutti i beni, mobili e immobili, qualificati come “beni culturali” ai sensi dell’art. 2 del D.Lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, o “beni soggetti a tutela” ai sensi dell’art. 139 del medesimo decreto non vengono assoggettati ad ammortamento.

Per quanto riguarda ACER, le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie, vengono capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l’ammortamento è applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della vita residua utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, se iscritte, in conformità con quanto disposto dall’OIC 16 ai par. 45 e 46, si procede nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall’OIC 16 ai par. 47 e 48, vengono iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce ‘A.5 Altri ricavi e proventi del conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico - tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, vengono ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d’arte.

Sulla base di quanto disposto dall’OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si procede allo scorporo del valore del fabbricato.

Vengono applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell’esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall’OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell’OIC 16 par.70 vengono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell’OIC 16 par.80 non vengono ammortizzati e sono valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote normalmente applicate dalla società:

- Fabbricati 3%
- Impianti e Macchinari 9%
- Attrezzature 40%
- Mobili e arredi 12%
- Macchine elettroniche 20%
- Autovetture 25%
- Autofurgoni 20%
- Beni Inferiori a Euro 516,46 100%

Per quanto riguarda AMO, le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate valutando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. In particolare i fabbricati sono stati ammortizzati applicando l'aliquota del 2% tenuto conto anche della programmazione delle manutenzioni sugli stessi, che consente di prevedere una durata economico-tecnica prolungata nel tempo.

Nel dettaglio le aliquote applicate sono le seguenti:

- 2% per i fabbricati;
- 10% per la filovia e gli impianti;
- 20% per le macchine ufficio elettroniche;
- 12% per i mobili ufficio;
- 25% per le autovetture;
- 12% attrezzature e paline;
- 10% pensiline.

Le aliquote sono state ridotte alla metà per i beni acquistati nell'esercizio. A fronte dei cespiti ammortizzabili sono stati iscritti fra i risconti i contributi ricevuti per investimenti. Il contributo viene iscritto in bilancio ed imputato a conto economico quale componente positivo di reddito utilizzando gli stessi criteri previsti per i beni cui il contributo si riferisce.

Per quanto riguarda AESS, le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico in ogni esercizio a quote costanti, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, non modificate rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

- Elaboratori: 20%
- Attrezzature diverse: 15%
- Arredamento: 15%
- Mobili/Macchine Ordinarie Ufficio: 20%-12%
- Telefoni cellulari: 20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata, ma al riguardo in nessun caso è stato necessario operare in tal senso.

Tab. Incidenza percentuale di ammortamenti immobilizzazioni materiali confluite nel bilancio consolidato della Provincia – Esercizio 2022

Ente/società	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	incidenza % su tot voce Consolidato
PROVINCIA	14.642.147,28	98,19
ACER	79.538,80	0,53
AMO	187.756,73	1,26
LEPIDA	126,72	0,00
AESS	2.057,12	0,01
TOT voce CONSOLIDATO	14.911.626,65	100,00

Come evidenziato dalla tabella appena sopra, l'incidenza delle voci di ammortamento confluite nella corrispondente voce del consolidato non sono percentualmente rilevanti. Le eventuali rettifiche di preconsolidamento sarebbero del tutto ininfluenti, anche nel caso di Amo, in quanto per una rappresentazione veritiera, l'ammortamento delle specifiche dotazioni materiali della società sarebbero confermate e solo in minima le categorie di beni sono sovrapponibili fra Provincia e AMO.

Immobilizzazioni finanziarie

Nello stato patrimoniale armonizzato della Provincia non sono state applicate variazioni ai criteri di valutazione delle partecipazioni rispetto ai precedenti esercizi: in primo luogo in quanto i criteri di valorizzazione utilizzati nel rendiconto 2017 sono ancora coerenti con il principio contabile pur modificato dal settimo DM del 29 agosto 2018; in secondo luogo per un principio di continuità e stabilità, peraltro esplicitamente richiamato dal principio contabile 4/3 come modificato sempre dal citato settimo DM del 29 agosto 2018 "Nel rispetto del principio contabile generale n. 11. della continuità e della costanza di cui all'allegato n. 1, l'adozione del criterio del costo di acquisto (o del metodo del patrimonio netto dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale) diventa definitiva".

Per la valorizzazione delle partecipazioni azionarie il criterio adottato è di tipo prudenziale.

Il valore per ciascuna partecipazione è il minore fra il costo di acquisto e la frazione di patrimonio netto (con gli ultimi bilanci disponibili e detraendo eventuali dividendi erogati).

In nessun caso si tratta di partecipazioni di controllo da parte della sola Provincia. Fa eccezione la società Lepida s.c.p.a. (*in house providing* sottoposta al controllo analogo congiunto di tutti i suoi soci pubblici) di cui la Provincia detiene una quota di partecipazione pari allo 0,0014% (e di cui la Regione Emilia-Romagna detiene il 95,6412%).

Come previsto dal principio contabile applicato 4/3 – come rivisto a seguito del sesto e del settimo decreto correttivo – nel caso in cui non risulti possibile acquisire il bilancio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione) le partecipazioni sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisto o al metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente.

Per questa ragione, si è scelto di valorizzare tutte le partecipazioni al valore minore fra il costo di acquisto e la frazione di patrimonio netto (con gli ultimi bilanci disponibili, ovvero il 2018, e detraendo eventuali dividendi erogati).

Il metodo permette di non sopravvalutare le partecipazioni in quanto se l'ultimo bilancio disponibile della partecipata indica che la frazione di patrimonio netto è inferiore al costo, si considera questa come una perdita durevole di valore, rettificando in diminuzione il costo stesso.

Fa eccezione la valorizzazione di ACER Modena (Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Modena), poiché non esiste nessun valore di costo iniziale della partecipazione. Infatti, tale partecipazione è predeterminata dalla LR 24 del 2004 senza nessun conferimento della Provincia al capitale di ACER. Quindi, come previsto dal principio contabile (per le partecipazioni che non sono state oggetto di operazioni di compravendita cui non è possibile applicare il criterio del costo, si adotta il metodo del "valore del patrimonio netto" dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale della capogruppo, ovvero il 2017 con riferimento al rendiconto 2016 di ACER) si è quindi valorizzata tale partecipazione con il criterio del patrimonio netto, anche se non ci si trova in una situazione di perdite ripetute.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni finanziarie di ACER, le partecipazioni in società sono valorizzate al costo di acquisto. Le altre immobilizzazioni sono costituite da depositi cauzionali e da titoli di investimento a lungo termine con capitale garantito.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni finanziarie di AMO, le partecipazioni sono iscritte al costo storico di acquisto o sottoscrizione. Le partecipazioni iscritte al costo non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

I crediti iscritti nelle immobilizzazioni riguardano depositi cauzionali.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni finanziarie di AESS, le partecipazioni sono iscritte al costo sostenuto.

Rimanenze

Per quanto riguarda la Provincia, le rimanenze – di importo molto modesto – sono da riferirsi principalmente a materiali per le manutenzioni di scuole e strade (incluse le scorte di sale antigelo), carburante, cancelleria. Esse sono state valutate al prezzo di acquisto.

Per quanto riguarda ACER, AMO e AESS, non sono registrate rimanenze.

Crediti

Per quanto riguarda la Provincia, nello Stato Patrimoniale armonizzato i crediti sono iscritti al valore nominale.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi e l'ammontare dei crediti di funzionamento.

Per quanto riguarda ACER, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Peraltro, si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società ha applicato, laddove possibile, il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante sorti nel presente esercizio.

Per quanto riguarda AMO, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, in quanto i crediti sono a breve termine. Pertanto, crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Per quanto riguarda AESS, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono esposti al valore di presumibile realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Debiti

Per quanto riguarda la Provincia, i debiti sono iscritti nello stato patrimoniale al loro valore nominale.

Per quanto riguarda ACER, i debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Peraltro, si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società ha applicato, laddove possibile, il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti in bilancio nel presente esercizio.

Per quanto riguarda AMO, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, in quanto i crediti sono a breve termine. Pertanto, i debiti sono esposti al loro valore nominale.

Per quanto riguarda AESS, i debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

3. Variazioni delle principali voci iscritte nell'Attivo e nel Passivo patrimoniale

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Tale voce non risulta valorizzata.

Immobilizzazioni immateriali

La variazione è quasi interamente imputabile al bilancio della Provincia.

Fra le immobilizzazioni in corso sono appostate le manutenzioni straordinarie su altri beni di terzi, che sono valorizzate nel bilancio della Provincia e sono relative alle manutenzioni straordinarie e agli ampliamenti su plessi scolastici di proprietà di comuni gestiti dalla Provincia in regime di L.23/96.

Nel 2021 sono stati appostate fra le immobilizzazioni immateriali (alla voce Manutenzioni straordinarie su beni demaniali di terzi) le somme corrispondenti al valore netto di alcuni stratti di

strade passate nel corso del 2021 nella competenza di ANAS (euro 32.011.916,11), in attuazione DPCM 21/11/2019 relativo alla revisione delle strade nazionali e regionali - Atto Presidente Prov. 52 del 25/03/2021.

Immobilizzazioni materiali

Le variazioni sono imputabili al bilancio della Provincia.

Le variazioni riferibili alla Provincia sono dovute a interventi di manutenzione straordinaria e a realizzazione di nuove opere per scuole e strade (anche appostati fra le immobilizzazioni in corso) per importi superiori agli ammortamenti dell'esercizio, nonché a acquisti di beni mobili per importi superiori agli ammortamenti dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le variazioni sono dovute essenzialmente alla voce "Altri titoli" del Bilancio di ACER, come saldo fra investimenti e disinvestimenti della liquidità eccedente il fabbisogno corrente (il 20% di circa 933 mila euro).

Rimanenze

Le variazioni sono imputabili al bilancio della Provincia.

Crediti

Le variazioni sono essenzialmente imputabili al bilancio della Provincia, in particolare nel 2022 rispetto al 2021 diminuiscono i crediti tributari ed aumentano di oltre 14 milioni di euro i crediti per trasferimenti verso amministrazioni pubbliche. Diminuiscono in modo significativo anche i crediti verso altri nel bilancio di AMO.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

Non sono presenti attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

La variazione positiva è dovuta essenzialmente al bilancio della Provincia la cui liquidità è diminuita di oltre 7 milioni di euro. Crescono anche i depositi bancari nel bilancio di AMO.

Patrimonio netto

Le variazioni più significative alle voci del Patrimonio netto consolidato riguardano solo la Provincia.

Di seguito sono illustrate le variazioni del patrimonio netto della Provincia nell'anno 2022.

		Consistenza Iniziale	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Consistenza Finale
I	Fondo di dotazione	0,00			0,00
II	Riserve	327.539.826,29			336.806.776,30
b	da capitale	6.978.585,58			6.978.585,58
c	permessi di costruire	0,00			0,00
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	320.324.305,33	9.266.408,33		329.590.713,66
e	altre riserve indisponibili	236.935,38	541,68		237.477,06
f	altre riserve disponibili	0,00			0,00
III	Risultato economico di esercizio	4.789.338,15		5.018.124,08	-228.785,93
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	0,00			0,00
V	Riserve negative per beni indisponibili	-129.655.517,51		4.477.070,18	-134.132.587,69
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	202.673.646,93			202.445.402,68

Il risultato di esercizio dell'anno precedente è stato portato in aumento del Fondo Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali. Per valorizzare interamente tale riserva (senza mandare in negativo il Fondo di dotazione), come previsto dal Principio contabile 4/3, sono state aumentate le Riserve negative per beni indisponibili.

Fondi per rischi e oneri

Non si evidenziano variazioni rilevanti.

Debiti

Le variazioni sono dovute quasi esclusivamente al bilancio della Provincia e sono determinate in primo luogo dalla riduzione dei debiti di finanziamento per quasi 10 milioni di euro (la Provincia non contrae nuovo debito dal 2011) e dall'aumento dei debiti verso fornitori che aumentano per oltre 16 milioni di euro e dall'aumento dei debiti per trasferimenti ad altre amministrazioni pubbliche per quasi un milioni di euro.

Il resto è riconducibile a variazioni dei debiti verso fornitori che interessano tutti gli enti (ed in particolare AMO).

Ratei e risconti e contributi agli investimenti

Le variazioni sono dovute quasi esclusivamente al bilancio della Provincia e sono dovute alla dinamica dei contributi agli investimenti destinati alla sterilizzazione annuale degli ammortamenti (Quota annuale di contributi agli investimenti).

Conti d'ordine

La variazione è dovuta esclusivamente alla dinamica del FPV di spesa della Provincia appostato fra gli impegni su esercizi futuri.

4. Crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni

Sono presenti crediti di durata residua superiore a cinque anni riferiti:

- alla Provincia (residui attivi 2017 e precedenti) pari a euro 5.740.585,90, in larga parte riferibili a contributi agli investimenti, in particolare da enti pubblici.

Sono presenti debiti di durata residua superiore a cinque anni riferiti:

- alla Provincia (residui passivi 2017 e precedenti) pari a euro 132.275,19 quasi interamente per partite di giro e per contributi revocati ad aziende relativi a fondi regionali da restituire alla regione E-R.

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel perimetro di consolidamento.

5. Composizione delle voci “Ratei e Risconti” e della voce “Altri accantonamenti”

I ratei e i risconti vengono iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Per quanto riguarda ratei e risconti attivi:

- per la Provincia: ratei attivi euro 65453,29 per affitti attivi; risconti attivi per 354.674,90 per servizi e utilizzi di bendi terzi di varia natura (in primo luogo assicurazioni, poi locazioni, manutenzioni, ecc.);
- per ACER: ratei attivi euro 26.488,00 quasi interamente per compensi conto termico GSE; risconti attivi euro 245.581,00 per servizi di varia natura (assicurazioni per euro 219.391, sistemi operativi, anticipi spese postali, ecc.)
- per AESS: ratei attivi euro 194.603 (euro 185.803 per quote di competenza di progetti europei in essere; euro 8.800 per quote altre commesse e convenzioni in essere); risconti attivi euro 81.806 relativi a spese per servizi assicurativi e altri servizi vari).

Per quanto riguarda i ratei passivi:

- per la Provincia: euro 1.332.259,23, di cui euro 1.327.705,15 per la produttività 2022 del personale reiscritta e pagata per esigibilità nel 2023;
- per AMO: euro 31.061 per retribuzioni differite al 2023;
- per ACER: euro 169.527, di cui euro 131.560 per interessi su depositi cauzionali;
- per AESS: euro 42.611 quasi interamente per ferie, permessi non goduti e ratei di 14° del personale.

Per quanto riguarda la Provincia e AMO, sono appostati fra i risconti passivi i contributi agli investimenti destinati alla sterilizzazione annuale degli ammortamenti (tramite la quota annuale di contributi agli investimenti appostata fra i proventi da trasferimenti):

- per la Provincia, euro 257.327.880,71;
- per AMO, euro 6.813.141,00.

Per quanto riguarda gli altri risconti passivi:

- per la Provincia: euro 382.598,61, quasi interamente fondi incentivanti il personale stralciati dai ricavi e in attesa di essere erogati al personale; per il resto sono locazioni attive;
- per AMO: euro 8.752 per locazioni attive;
- per ACER: euro 11.949 per canoni su alloggi e antenne;
- per AESS: euro 607.512, quasi interamente riferibili ad acconti per progetti (euro 576.298 acconto progetto Top Condomini Elena BEI 40%; euro 15.154 acconto per progetto Tiger H2020).

Alla voce “altri accantonamenti” nel bilancio di AMO sono appostati euro 1.948.084 (fondi incentivanti ancora da erogare, nonché per rischi contrattuali).

Tutti gli importi sopra riferiti ad ACER, AMO e AESS sono registrati nel bilancio consolidato nella percentuale di partecipazione della Provincia.

6. Suddivisione degli interessi e altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento

La Provincia si registrano interessi passivi per indebitamento per 1.267.706,84.

Per quanto riguarda ACER, si registrano nel 2022 interessi e altri oneri finanziari per euro 233.646, di cui euro 94.000 per interessi per indebitamento ed euro 134.000 per oneri derivanti dalla gestione dei titoli in cui è investita la liquidità dell’ente.

Per quanto riguarda AMO, non si registrano nel 2022 oneri finanziari.

Per quanto riguarda AESS, si registrano nel 2022 interessi passivi e oneri verso banche per euro 18.532.

Tutti gli importi sopra riferiti ad ACER, AMO e AESS sono ovviamente registrati nel bilancio consolidato nella percentuale di partecipazione della Provincia.

7. Composizione della voce Proventi straordinari e oneri straordinari

I proventi e oneri straordinari sono quasi interamente provenienti dal bilancio della Provincia.

Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo 2022 – Provincia

Insussistenze del passivo	Minori su residui passivi	285.114,38
	Riduzione Fondo cause legali	229.254,01
	Riduzione Fondo rinnovo contrattuale	225.323,56
Altre sopravvenienze attive	Maggiori su residui attivi	26.674,74
	Macchina operatrice Fresia trasferita da ANAS	73.200,00
TOTALE		839.566,69

Plusvalenze patrimoniali 2022 – Provincia

Plusvalenze 2022	Importo
Alienazione di Mezzi di trasporto (in permuta)	2.300,00
Alienazione di Attrezzature diverse (in permuta)	3.146,23
Alienazione di un terreno	1.000,00
TOTALE	7.446,23

Sopravvenienze passive e insussistenze dell’attivo 2022 – Provincia

Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato		217.951,06
Arretrati per oneri per il personale in quiescenza		3.000,00
Insussistenze dell'attivo	Minori residui attivi	79.534,41
	Insussistenza da dismissione 3 oggetti di valore	0,03
TOTALE		300.485,50

Per quanto riguarda AMO, ACER e AESS, non si registrano proventi e oneri straordinari.

8. Ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento

Nessun amministratore della Provincia riceve compensi per lo svolgimento di tali funzioni anche in altri enti e imprese incluse nel perimetro del Gruppo Provincia di Modena.

Nessun componente del Collegio dei revisori della Provincia ricopre la carica di membro del collegio sindacale di altri enti e imprese incluse nel perimetro del Gruppo Provincia di Modena.

9. Informazioni relative ai contratti in strumenti finanziari derivati

Né la Provincia, né gli altri componenti del perimetro del Gruppo hanno stipulato contratti in strumenti finanziari derivati.

10. Elenco degli enti componenti il “Gruppo amministrazione pubblica” ed elenco degli Enti oggetto di consolidamento

Attività preliminare alla predisposizione dell'area di consolidamento è l'individuazione degli enti, organismi strumentali e società controllate e partecipate che rientrano nel Gruppo amministrazione pubblica Provincia di Modena. A tal fine, il paragrafo 3 del principio contabile prevede che l'Ente predisponga due distinti elenchi:

- Elenco degli enti componenti il “Gruppo amministrazione pubblica”;
- Elenco degli enti componenti il “Gruppo amministrazione pubblica” oggetto di consolidamento, ovvero inclusi nel bilancio consolidato.

I due elenchi, e i relativi aggiornamenti, sono oggetto di approvazione da parte della Giunta. Poiché la Legge 7 aprile 2014 n. 56 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di comuni” ha modificato l'assetto istituzionale delle Province eliminando la Giunta Provinciale e prevedendo che il Presidente della Provincia – delle competenze che furono della Giunta – assuma la competenza generale residuale, il presente atto viene adottato dal Presidente della Provincia.

Con Atto del Presidente n. 65 del 22.03.2023, l'ente ha delineato il proprio Gruppo di amministrazione Pubblica e relativo perimetro di consolidamento, con riferimento al 31.12.2022, ai sensi degli art. 11 bis del D. Lgs. 118/2011 e del principio contabile applicato n. 4/4 allegato allo stesso D. Lgs. 118/2011, confermando il Gruppo di amministrazione Pubblica della Provincia e relativo perimetro di consolidamento già determinati con il citato Atto del Presidente n. 8 del 12/01/2022 in riferimento al 31.12.2021, non essendo intervenute modifiche significative all'assetto delle partecipazioni in enti e società detenute dall'Ente.

Con deliberazione del consiglio n. 26 del 28/04/2023 la Provincia di Modena ha approvato il rendiconto economico-patrimoniale armonizzato per l'esercizio 2022.

Con deliberazione del consiglio n. 39 del 29/04/2022 la Provincia di Modena ha approvato il rendiconto economico-patrimoniale armonizzato per l'esercizio 2021.

L'Elenco aggiornato del Gruppo di Amministrazione Pubblica della Provincia di Modena – con l'indicazione della missione di bilancio ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. 118/2011, come modificato dal DM 11 agosto 2017 e dal DM 29 agosto 2018, e in applicazione dell'art. 43 del Regolamento di Contabilità – è il seguente:

Organismi strumentali della Provincia di Modena:

nessuno ai sensi dell'art.1, comma 2 del D. Lgs.118/2011

Enti strumentali controllati dalla Provincia di Modena:

nessuno ai sensi dell'art.11- ter comma 1 del D. Lgs.118/2011

Enti strumentali partecipati dalla Provincia di Modena:

ai sensi dell'art.11 ter comma 2 del D. Lgs.118/2011

- ACER, missione G – Assetto del territorio ed edilizia abitativa: ente partecipato al 20% pari alla quota di patrimonio detenuta
- AESS, missione H – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: ente partecipato al 16,67%, pari al diritto di voto esercitato in Assemblea dagli enti, dalla Provincia in qualità di socio fondatore
- FONDAZIONE CASA NATALE ENZO FERRARI, missione D – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali: ente strumentale partecipato al 20% pari alla quota di fondo di dotazione
- FONDAZIONE VILLA EMMA, missione D - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali: ente strumentale partecipato al 12,50%, in quanto la Provincia nomina uno dei 8 membri del Consiglio di Amministrazione

Società controllate dalla Provincia di Modena

nessuna, ai sensi dell'art. 11 *quater* del D. Lgs.118/2011

Società partecipate dalla Provincia di Modena

ai sensi dell'art.11 *quinquies* del D.Lgs. 118/2011:

- AMO s.p.a., missione I – Trasporti e diritto alla mobilità: società partecipata al 29%
- LEPIDA s.c.p.a., missione A – Servizi istituzionali, generali e di gestione: società *in house* totalmente pubblica, partecipata al 0,0014% con affidamento diretto di servizi *in house providing* da parte della Provincia stessa

Si precisa che – ai sensi dell'art.11 *quinquies*, comma 3, del D.Lgs. 118/2011 e ai sensi del punto 3.1 del principio contabile applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011 – le società partecipate dalla Provincia sono escluse dal Gruppo di Amministrazione Pubblica per le ragioni di seguito dettagliate.

Nome sintetico società	Denominazione	Forma giuridica	Quota % partecipaz	Motivo di esclusione
AUTOBRENNERO	Autostrada del Brennero	s.p.a	4,24	Società mista pubblico privata con % di partecipazione inferiore al 20%
GAL	G.A.L. Antico Frignano e Appennino Reggiano	soc.coop.	5,18	Società mista pubblico privata con % di partecipazione inferiore al 20%
MODENAFIERE*	Modenafiere	s.r.l.	14,61	Società mista pubblico privata con % di partecipazione inferiore al 20%
SETA	Società Emiliana Trasporti Autofiloviari di Modena	s.p.a	7,12	Società mista pubblico privata con % di partecipazione inferiore al 20%

*A far data dal 22 giugno 2023, la Provincia di Modena non è più socia della società Modenafiere srl, in quanto la Provincia non ha sottoscritto la ricapitalizzazione per perdite deliberata nell'assemblea dei soci del 22 giugno 2023.

Al fine di definire l'elenco degli enti componenti il “Gruppo amministrazione pubblica” oggetto di consolidamento, ovvero inclusi nel bilancio consolidato, i nuovi parametri di rilevanza (dati Rendiconto Provincia esercizio 2022) sono i seguenti:

Parametri di riferimento	Totale attivo	Patrimonio netto	Ricavi caratteristici
Provincia di Modena	561.747.060,64	202.445.402,68	88.975.548,76
Soglia di rilevanza (3%)	16.852.411,82	6.073.362,08	2.669.266,46

Nella tabella seguente sono illustrati i valori assoluti dei dati di consuntivo 2022 degli enti che compongono il GAP ai fini della valutazione della rilevanza.

ENTE O SOCIETA'	A ATTIVO PATRIMONIALE	B PATRIMONIO NETTO	C VALORE DELLA PRODUZIONE
ACER - 20%	53.597.513,00	14.426.369,00	16.299.364,00
Aess - Agenzia per l'Energia – 16,67%	2.079.246,00	258.969,00	3.168.043,00
AMO s.p.a. - 29%	35.824.257,00	20.850.948,00	36.406.943,00
Fondazione Casa Natale Enzo Ferrari - 20%	2.606.677,00	451.474,00	620.182,00
Fondazione Villa Emma Ragazzi ebrei salvati - 12,5%	112.754,04	-23.018,72	60.559,53
Lepida scpa – 0,0014%	107.341.650,00	74.125.434,00	72.828.128,00

Nella tabella seguente sono illustrati i rapporti fra i dati di consuntivo 2022 degli enti che compongono il GAP e i suddetti parametri di rilevanza da Consuntivo 2022 della Provincia.

Calcolo rilevanza (%)

ENTE O SOCIETA'	A ATTIVO PATRIMONIALE	B PATRIMONIO NETTO	C VALORE DELLA PRODUZIONE
ACER - 20%	9,54%	7,13%	18,32%
Aess - Agenzia per l'Energia – 16,67%	0,37%	0,13%	3,56%
AMO s.p.a. - 29%	6,38%	10,30%	40,92%
Fondazione Casa Natale Enzo Ferrari – 20%	0,46%	0,22%	0,70%
Fondazione Villa Emma Ragazzi ebrei salvati - 12,5%	0,02%	0,00%	0,07%
Lepida scpa – 0,0014%	19,11%	36,62%	81,85%
Sommatoria dei bilanci singolarmente considerati irrelevanti	0,48%	0,22%	0,77%

Come previsto dal principio contabile applicato 4/4, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Come evidenziato dalla tabella, la sommatoria dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti risulta inferiore al 10% per tutti e tre i parametri riscontrati.

In esito alla verifica di rilevanza di cui sopra, la Provincia di Modena deve includere nell'Area di consolidamento (Elenco 2):

- ACER Modena, in quanto supera il parametro del 3%;
- AESS, in quanto supera il parametro del 3% ed è titolare di affidamenti diretti da parte della Provincia, in qualità di associazione in house providing;
- AMO s.p.a., in quanto supera il parametro del 3%;
- LEPIDA s.c.p.a., in quanto titolare di affidamenti diretti da parte della Provincia, in qualità di società in house providing.

Poiché al 31.12.2022 ACER risulta possedere una quota di partecipazione in AESS quantificabile nella misura dello 0,30% in base ai diritti di voto nell'assemblea dei soci di AESS (pur non avendo ACER contribuito a costituire il fondo di dotazione iniziale di AESS), per il tramite di ACER la Provincia detiene indirettamente una quota di AESS pari allo 0,06% (il 20% dello 0,30%). La partecipazione in AESS è dunque quantificata nella misura del 16,73% ai fini delle operazioni di consolidamento.

Nel 2021, l'area di consolidamento includeva gli stessi soggetti.

11. Metodo di consolidamento

Tutti i bilanci sono stati consolidati con il metodo proporzionale in quanto si tratta di enti strumentali e/o società non controllate.

La percentuale di consolidamento per ACER è pari al 20%, corrispondente ai diritti di voto della Provincia nella Conferenza degli Enti di ACER stessa.

La percentuale di consolidamento per LEPIDA s.c.p.a. è pari al 0,0014%, corrispondente alla quota di capitale sociale appartenente alla Provincia.

La percentuale di consolidamento per AMO s.p.a. è pari al 29%, corrispondente alla quota di capitale sociale appartenente alla Provincia.

La percentuale di consolidamento per AESS è pari al 16,73%, corrispondente al diritto di voto esercitato in Assemblea degli enti, dalla Provincia in qualità di socio fondatore (come partecipazione diretta nella misura del 16,67% e come partecipazione indiretta tramite ACER nella misura dello 0,06%).

Per quanto riguarda la valutazione dell'effetto delle esternalizzazioni, si propone la seguente percentuale di incidenza dei ricavi imputabili all'ente locale capofila, ovvero la Provincia, sul totale dei ricavi propri del bilancio degli enti oggetto di consolidamento (i ricavi includono tutti i componenti positivi del conto economico, lettera A).

	Ricavi della società Esercizio 2022	Ricavi imputabili alla Provincia	% incidenza
AMO	36.406.943,00	857.802,38	2,36
ACER	16.299.364,00	80.081,18	0,49
LEPIDA	72.828.128,00	121.590,65	0,17
AESS	3.168.043,00	79.703,60	2,52

12. Spese di personale relative alle società consolidate

Ente	n. dipendenti 2022	Costo personale 2022	n. dipendenti 2021	Costo personale 2021
AMO	13	783.295,00	12	901.421,00
ACER	63	4.455.471,00	62	4.017.196,00
AESS	14	1.157.383,00	14	932.617,00

13. Perdite ripianate dall'Ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni

La Provincia non ha ripianato perdite relative ai componenti del perimetro.

14. Operazioni di consolidamento

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

Può accadere che alcune operazioni infragruppo non siano reciproche, siano cioè rilevate nella contabilità di un solo componente del gruppo: queste differenze possono nascere sia dal diverso criterio di rilevazione delle operazioni tra soggetti che utilizzano la contabilità economica e soggetti che utilizzano la contabilità finanziaria, sia da differenze meramente temporali di rilevazione delle operazioni. Come ricordato dal principio contabile del bilancio consolidato *“Particolare attenzione va posta sulle partite “in transit” per evitare che la loro omessa registrazione da parte di una società da consolidare renda i saldi non omogenei”*. La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all’interno del gruppo amministrazione pubblica”.

Al punto 4.2 del principio contabile applicato 4/4 allegato al D.Lgs. 118/2011 è previsto che *“L’eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa. L’irrelevanza degli elementi patrimoniali ed economici è misurata rispettivamente con riferimento all’ammontare complessivo degli elementi patrimoniali ed economici di cui fanno parte”*.

Stante il rilevante ammontare delle voci del bilancio consolidato oggetto di eventuali elisioni o rettifiche, in via generale si ritiene utile ed opportuno non procedere a rettifiche di pre consolidamento e a elisioni di operazioni infragruppo quando si tratti di importi inferiori a 500 euro, a meno che non vi siano ragioni specifiche di opportunità.

Rettifiche di pre-consolidamento

Non si è reso necessario procedere a operazioni di rettifica dei bilanci, prima di procedere alle operazioni di consolidamento vere e proprie.

Per le motivazioni espresse nella prima parte della presente nota, non si è ritenuto di procedere a rettifiche derivanti dalla difformità dei criteri di valutazione.

Inoltre, non si sono inoltre rese necessarie rettifiche dovute alle differenti imputazioni di poste contabili reciproche.

In sede di verifica dei saldi reciproci, è emersa fra la Provincia e la società Lepida una differenza, in quanto Lepida ha registrato nel 2022 meno ricavi per euro 3.206,06 nei confronti della Provincia, ciò a causa del conguaglio calcolato a fine anno su tutti i servizi resi alla Provincia. Infatti, Lepida applica dal 2019 un regime di esenzione IVA ex articolo 10 del DPR 633/72: Lepida fattura ai propri soci in esenzione IVA e ha conguagliato i risparmi ottenuti in tale regime in un'unica soluzione in sede di redazione del consuntivo 2021.

La relativa rettifica di preconsolidamento non è stata effettuata in quanto irrilevante – sia in termini assoluti che relativi. Le operazioni di elisione delle operazioni infragruppo con Lepida non sono effettuate per assoluta irrilevanza.

Si precisa che la suddetta differenza nelle poste reciproche non risulta evidenziata nel prospetto di verifica delle posizioni debitorie e creditorie allegata la rendiconto 2022 della Provincia, in quanto la società ha trasmesso solo in data 31 marzo 2023 la propria dichiarazione asseverata.

Partite infragruppo

Come previsto dal principio contabile OIC 17, punto 117 (*“Gli utili e le perdite infragruppo si eliminano proporzionalmente, così come tutte le altre rettifiche di consolidamento si effettuano su base proporzionale”*), le elisioni sono state effettuate in proporzione alla quota posseduta dalla Provincia negli enti oggetto di consolidamento proporzionale.

In caso di operazioni (costi/ricavi debiti/crediti) con Iva indetraibile, le elisioni sono state effettuate sull'ammontare dell'operazione al netto dell'IVA.

Le relative scritture di elisione (2022) sono le seguenti.

Ente	Conto	Dare	Avere
AMO	CC CE A1c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	44.412,84	
PROVINCIA	A CE B10 - Prestazioni di servizi		44.412,84
AMO	CC SPA CII1a - Crediti: verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo		18.986,47
PROVINCIA	A SPP D2 - Debiti verso fornitori	18.986,47	
AMO	A CE A3a - Proventi da trasferimenti correnti	204.349,85	
PROVINCIA	A CE B12a - Trasferimenti correnti		204.349,85
AMO	CC CE B7 - Costi: per servizi		2.580,48
PROVINCIA	A CE A8 - Altri ricavi e proventi diversi	2.580,48	
PROVINCIA	A SPA CII4c - Altri crediti: altri		2.580,48
AMO	CC SPP D7a - Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	2.580,48	
PROVINCIA	A CE B10 - Prestazioni di servizi		10.171,84
AESS	CC CE A1c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	10.171,84	
PROVINCIA	A CE B10 - Prestazioni di servizi		3.162,57
AESS	CC CE A5b - Altri ricavi e proventi: altri	3.162,57	
PROVINCIA	A SPP D2 - Debiti verso fornitori	8.300,57	
AESS	CC SPA CII1a - Crediti: verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo		8.300,57
PROVINCIA	A CE A4b - Ricavi dalla vendita di beni	1.722,49	
AESS	CC CE B7 - Costi: per servizi		1.722,49

Le principali operazioni intercorse fra i membri del Gruppo sono descritte di seguito.

AMO

La Provincia ha impegnato e versato nel 2022 ad AMO un contributo in conto esercizio pari a euro 704.654,64 (per il funzionamento della società e per integrazione delle risorse a disposizione del TPL). Ha inoltre impegnato per servizi di trasporto studenti delle scuole superiori (per utilizzo palestre fuori sede) euro 153.147,74 (al netto dell'IVA), di cui euro 65.470,59 ancora da liquidare ad AMO al 31.12.2022. AMO a sua volta appalta il servizio a società terze.

La Provincia infine ha accertato e incassato euro 8.898,21 a titolo di rimborso per spese per servizi economici forniti dalla Provincia ad AMO nel 2021 in virtù di una convenzione.

AESS

AESS ha erogato servizi a favore della Provincia per euro 79.703,60 più IVA, di cui: euro 50.000,00 per efficientamento delle fonti di energia rinnovabile – fotovoltaico; euro 4.900 per supporto a gestione appalto calore di scuole e uffici; euro 5.900,00 per monitoraggio consumi elettrici di scuole e uffici; euro 18.903,60 per manutenzione impianti fotovoltaici (rimborsi). Inoltre, la Provincia ha incassato da AESS euro 10.295,80 quali proventi per la vendita di titoli di efficienza energetica al GSE per conto della Provincia, in quanto AESS è ente titolato ad operare nel mercato di riferimento dei titoli di efficienza energetica.

Elisione della voce dividendi

Tutte le società e gli enti inclusi nel perimetro di consolidamento per statuto non distribuiscono dividendi.

Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni

L'eliminazione del valore di carico della partecipazione iscritto nel bilancio della Provincia e della corrispondente frazione del patrimonio netto degli enti oggetto di consolidamento è necessaria per evitare un errore di "duplicazione", in quanto il patrimonio netto della controllata verrebbe conteggiato nel consolidato due volte.

Ente	Valore di iscrizione delle partecipate nel patrimonio attivo della Provincia al 31.12.2022	Criterio di valorizzazione	Valore della frazione di patrimonio netto dell'ente partecipato al 31.12.2022	Differenza
AMO	3.666.554,87	Costo	6.046.774,92	- 2.380.220,05
ACER	2.860.866,60	Patrimonio netto esercizio di prima iscrizione nel Conto del Patrimonio della Provincia	2.885.273,80	- 24.407,20
LEPIDA	1.000,00	Costo	1.037,76	- 37,76
AESS	15.000,00	Costo	43.325,51	- 28.325,51
TOTALE	6.543.421,47		8.976.411,99	- 2.432.990,52

La differenza da consolidamento appostata nel passivo dello stato patrimoniale consolidato (tra le voci di patrimonio netto) costituisce un maggior valore di competenza del gruppo.

Le scritture di elisione delle quote (2022) sono le seguenti.

Ente	Conto	Dare	Avere
PROVINCIA	A SPA BIV1b - Partecipazioni in: imprese partecipate		2.860.866,60
ACER	CC SPP AI - Capitale sociale	2.688.557,60	
ACER	CC SPP AVI13 - Varie altre riserve	23.866,60	
ACER	CC SPP AIV - Riserva legale	148.442,40	

Ente	Conto	Dare	Avere
PROVINCIA	A SPA BIV1b - Partecipazioni in: imprese partecipate		1.000,00
LEPIDA	CC SPP AI - Capitale sociale	1.000,00	

Ente	Conto	Dare	Avere
PROVINCIA	A SPA BIV1b - Partecipazioni in: imprese partecipate		3.666.554,87
AMO	CC SPP AI - Capitale sociale	1.540.725,92	
AMO	CC SPP AII - Riserva da sovrapprezzo azioni	2.125.828,95	

Ente	Conto	Dare	Avere
PROVINCIA	A SPA BIV1c - Partecipazioni in: altri soggetti		15.000,00
AESS	CC SPP AI - Capitale sociale	15.000,00	

Non è stata effettuata nessuna operazione di annullamento della partecipazione di ACER in AESS (pari allo 0,30% nel 2022, era lo 0,40% nel 2021) in quanto ACER non ha iscritto alcun valore relativo a tale partecipazione nel proprio conto del patrimonio attivo; ciò in quanto ACER non ha concorso a sostituire il fondo di dotazione di AESS.

Si riportano di seguito sei prospetti riepilogativi dei valori che compongono il bilancio consolidato, con riferimento al conto economico, allo stato patrimoniale attivo e allo stato patrimoniale passivo: tre riferiti al 2022 e tre riferiti al 2021.

BILANCIO CONSOLIDATO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ESERCIZIO 2022

CONTO ECONOMICO		referim.to art.2425 cc	referim.to DM 26/4/95	PROVINCIA (A)	20% Bil. ACER riclassificato (B)	29% di Bil. AMO riclassificato (C)	0,0014% del Bil. LEPIDA riclassificato (D)	16,73% del Bil. AESS riclassificato (E)	Rettifiche infragruppo (F)	CONSOLIDATO (A+B+C+D+E+F)
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE										
1	Proventi da tributi			53.864.261,14	0,00	0,00	0,00	0,00		53.864.261,14
2	Proventi da fondi perequativi			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi			32.410.493,29	0,00	10.064.708,97	10,15	92.065,19	-204.349,85	42.362.927,75
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>		A5c	23.668.322,68	0,00	9.885.677,47	10,15	92.065,19	-204.349,85	33.441.725,64
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>		E20c	8.392.757,81	0,00	179.031,50	0,00	0,00		8.571.789,31
c	<i>Contributi agli investimenti</i>			349.412,80	0,00	0,00	0,00	0,00		349.412,80
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici		A1a	1.566.837,37	2.935.311,40	391.371,53	904,76	431.059,49	-56.307,17	5.269.177,38
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni			603.946,15	2.604.083,80	217.964,58	0,00	0,00		3.425.994,53
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>			507.764,59	0,00	0,00	15,29	0,00	-1.722,49	506.057,39
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>			455.126,63	331.227,60	173.406,95	889,47	431.059,49	-54.584,68	1.337.125,46
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavoraz., etc. (+/-)		A2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		A3	0,00	0,00	0,00	85,46	0,00		85,46
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		A4	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00		10.000,00
8	Altri ricavi e proventi diversi		A5 a e b	1.133.956,96	314.561,40	101.932,97	11,76	6.888,92	-5.743,05	1.551.608,96
	totale componenti positivi della gestione A)			88.975.548,76	3.259.872,80	10.558.013,47	1.012,13	530.013,60	-266.400,07	103.058.060,69
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE										
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo		B6	488.866	5.134,60	1.313,99	36,39	5.273,97		500.624,99
10	Prestazioni di servizi		B7	15.739.872,07	1.932.997,80	9.964.153,79	271,99	311.920,81	-62.050,22	27.887.166,24
11	Utilizzo beni di terzi		B8	1.424.664,28	7.480,40	6.277,92	59,95	4.222,48		1.442.705,03
12	Trasferimenti e contributi			44.374.184,23	0,00	0,00	0,00	0,00	-204.349,85	44.169.834,38
a	<i>Trasferimenti correnti</i>			43.904.597,15	0,00	0,00	0,00	0,00	-204.349,85	43.700.247,30
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.			469.587,08	0,00	0,00	0,00	0,00		469.587,08
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
13	Personale		B9	9.223.792,84	891.094,20	227.155,55	400,77	193.630,18		10.536.073,54
14	Ammortamenti e svalutazioni		B10	16.769.775,97	126.823,60	264.542,64	151,06	2.057,12		17.163.350,39
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali</i>		B10a	2.118.893,54	5.284,80	76.667,01	15,01	0,00		2.200.860,36
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>		B10b	14.642.147,28	79.538,80	187.756,73	126,72	2.057,12		14.911.626,65
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>		B10c	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>		B10d	8.735,15	42.000,00	118,90	9,33	0,00		50.863,38
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		B11	15.141,20	0,00	0,00	0,00	0,00		15.141,20
16	Accantonamenti per rischi		B12	135.321,91	26.000,00	0,00	0,00	0,00		161.321,91
17	Altri accantonamenti		B13	0,00	0,00	24.928,98	0,00	0,00		24.928,98
18	Oneri diversi di gestione		B14	926.172,34	210.058,40	66.079,69	96,19	6.566,53		1.208.973,15
	totale componenti negativi della gestione B)			89.097.790,88	3.199.589,00	10.554.452,56	1.016,35	523.671,09	-266.400,07	103.110.119,81
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)			-122.242,12	60.283,80	3.560,91	-4,22	6.342,51	0,00	-52.059,12

BILANCIO CONSOLIDATO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ESERCIZIO 2022

	referim.to art.2425 cc	referim.to DM 26/4/95	PROVINCIA (A)	20% Bil. ACER riclassificato (B)	29% di Bil. AMO riclassificato (C)	0,0014% del Bil. LEPIDA riclassificato (D)	16,73% del Bil. AESS riclassificato (E)	Rettifiche infragruppo (F)	CONSOLIDATO (A+B+C+D+E+F)
CONTO ECONOMICO									
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI									
<i>Proventi finanziari</i>									
19	C15	C15	1.184.364,00	0,00	0,00	0,00	4,35		1.184.368,35
a			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
b			1.184.364,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1.184.364,00
c			0,00	0,00	0,00	0,00	4,35		4,35
20	C16	C16	250,31	27.673,00	9.358,01	0,01	54,37		37.335,70
Totale proventi finanziari									
<i>Oneri finanziari</i>									
21	C17	C17	1.267.706,84	46.729,20	61,77	0,63			
a			1.267.706,84	0,00	6,67	0,45	2.203,84		1.269.917,80
b			0,00	46.729,20	55,10	0,18	896,56		47.681,04
Totale oneri finanziari									
totale (C)									
22	D18	D18	1.267.706,84	46.729,20	61,77	0,63	3.100,40		1.317.598,84
23	D19	D19	-83.092,53	-19.056,20	9.296,24	-0,62	-3.041,68		-95.894,79
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE									
22	D18	D18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
23	D19	D19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
totale (D)									
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI									
<i>Proventi straordinari</i>									
24	E20	E20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
a			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
b			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
c	E20b	E20b	839.566,69	0,00	0,00	7,45	0,00		839.574,14
d	E20c	E20c	7.446,23	0,00	0,00	0,00	0,00		7.446,23
e			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
totale proventi									
25	E21	E21	847.012,92	0,00	0,00	7,45	0,00		847.020,37
a			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
b	E21b	E21b	300.485,50	0,00	0,00	1,68	0,00		300.487,18
c	E21a	E21a	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
d	E21d	E21d	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
totale oneri									
Totale (E) (E20-E21)									
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)									
26	22	22	546.527,42	41.227,60	12.857,15	0,93	3.300,83		546.533,19
Imposte									
27	23	23	569.978,70	38.575,20	6.497,45	-3,04	3.226,88		618.275,19
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)									
29			-228.785,93	2.652,40	6.359,70	3,97	73,95	0,00	-219.695,91
RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO									
RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI									
30									0,00

BILANCIO CONSOLIDATO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ESERCIZIO 2022

		riferim.to art.2424 CC	riferim.to DM 26/4/95	PROVINCIA (A)	20% di Bil. ACER riclassificato (B)	29% di Bil. AMO riclassificato (C)	0,0014% del Bil. LEPIDA riclassificato (D)	16,73% del Bil. AESS riclassificato (E)	Rettifiche infragruppo (F)	CONSOLIDATO (A+B+C+D+E+F)
	STATO PATRIMONIALE ATTIVO									
1	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	A	A	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I	B) IMMOBILIZZAZIONI									
1	Immobilizzazioni immateriali	BI	BI							
2	costi di impianto e di ampliamento	BI1	BI1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	BI2	BI2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	BI3	BI3	215.652,47	20.651,40	17.413,05	2,71	0,00		253.719,63
5	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	BI4	BI4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
6	avviamento	BI5	BI5	0,00	0,00	0,00	2,08	0,00		2,08
9	immobilizzazioni in corso ed acconti	BI6	BI6	51.388.620,20	0,00	0,00	0,00	0,00		51.388.620,20
	altre	BI7	BI7	0,00	92.727,80	324.835,09	6,99	0,00		417.569,88
	Totale immobilizzazioni immateriali			51.604.272,67	113.379,20	342.248,14	11,78	0,00	0,00	52.059.911,79
II	Immobilizzazioni materiali (3)									
1.1	Beni demaniali			234.829.857,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	234.829.857,68
1.2	Terreni			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.3	Fabbricati			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.9	Infrastrutture			234.829.857,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	234.829.857,68
2	Altri beni demaniali			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.1	Altre immobilizzazioni materiali (3)	BI11	BI11	108.393.716,83	2.721.404,60	5.154.972,43	727,61	8.778,73	0,00	116.279.600,20
2.2	Terreni			504.550,94	838.963,20	1.279.768,26	0,13	0,00	0,00	2.623.282,53
2.2 a	di cui in leasing finanziario			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.2 a	Fabbricati			104.293.841,61	1.853.906,20	3.738.894,31	0,00	0,00	0,00	109.886.642,12
2.3	Impianti e macchinari			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.3 a	di cui in leasing finanziario			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	BI12	BI12	14.079,20	14.079,20	86.280,51	566,08	248,27	0,00	101.174,06
2.5	Mezzi di trasporto	BI13	BI13	460.394,68	72,60	44.007,21	1,33	0,00	0,00	504.475,82
2.6	Macchine per ufficio e hardware			794.211,80	0,00	0,00	0,07	0,00	0,00	794.211,87
2.7	Mobili e arredi			213.044,13	11.514,40	3.604,70	159,81	0,00	0,00	228.323,04
2.8	Infrastrutture			552.829,29	2.869,00	2.417,44	0,14	0,00	0,00	558.115,87
2.99	Altri beni materiali			758.118,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	758.118,14
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	BI15	BI15	816.726,24	0,00	0,00	0,05	8.530,46	0,00	825.256,75
	Totale immobilizzazioni materiali			382.640.228,49	2.870.560,60	5.160.954,55	727,61	8.778,73	0,00	390.681.249,98

BILANCIO CONSOLIDATO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ESERCIZIO 2022

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		referim.to art.2424 CC	referim.to DM 26/4/95	PROVINCIA (A)	20% di Bil. ACER riclassificato (B)	29% di Bil. AMO riclassificato (C)	0,0014% del Bil. LEPIDA riclassificato (D)	16,73% del Bil. AESS riclassificato (E)	Rettifiche infragruppo (F)	CONSOLIDATO (A+B+C+D+E+F)
IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)									
1	Partecipazioni in	BIII1	BIII1	25.476.904,93	1.210.276,80	870,00	0,00	827,80	-6.543.421,47	20.145.458,06
a	imprese controllate	BIII1a	BIII1a	1.000,00	0,00	0,00	0,00	61,23	-1.000,00	61,23
b	imprese partecipate	BIII1b	BIII1b	25.238.969,55	1.209.600,00	0,00	0,00	431,97	-6.527.421,47	19.921.580,05
c	altri soggetti			236.935,38	676,80	870,00	0,00	334,60	-15.000,00	223.816,78
2	Crediti verso	BIII2	BIII2	0,00	26.492,60	4.110,17	1,90	0,00	0,00	30.604,67
a	altre amministrazioni pubbliche			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b	imprese controllate	BIII2a	BIII2a	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c	imprese partecipate	BIII2b	BIII2b	0,00	24.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.000,00
d	altri soggetti	BIII2c BIII2d	BIII2d	0,00	2.492,60	4.110,17	1,90	0,00	0,00	6.604,67
3	Altri titoli	BIII3		0,00	2.452.327,80	0,00	0,00	3.436,68		2.455.764,48
	Totale immobilizzazioni finanziarie			25.476.904,93	3.689.097,20	4.980,17	1,90	4.264,48	-6.543.421,47	22.631.827,21
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)			459.721.406,09	6.673.037,00	5.508.182,86	741,29	13.043,21	-6.543.421,47	465.372.988,98
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE									
	Rimanenze	CI	CI	6.493,77	0,00	0,00	142,76	0,00	0,00	6.636,53
	Totale			6.493,77	0,00	0,00	142,76	0,00	0,00	6.636,53
II	Crediti (2)									
1	Crediti di natura tributaria			992.869,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	992.869,93
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b	Altri crediti da tributi			992.869,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	992.869,93
c	Crediti da Fondi perequativi			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi			37.366.765,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.366.765,19
a	verso amministrazioni pubbliche		CI2	30.246.720,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.246.720,11
b	imprese controllate		CI3	4.349.454,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.349.454,98
c	imprese partecipate		CI3	2.770.590,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.770.590,10
d	verso altri soggetti		CI11	297.175,53	1.642.990,60	224.968,08	370,63	242.910,57	-27.287,04	2.381.128,37
3	Verso clienti ed utenti		CI15	578.629,31	1.775.341,40	184.548,46	34,49	12.812,84	-2.580,48	2.548.786,02
4	Altri Crediti			0,00	51.691,00	129.384,08	27,48	4.672,19		185.774,75
a	verso l'erario			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
b	per attività svolta per c/terzi			578.629,31	1.723.650,40	55.164,38	7,01	8.140,65	-2.580,48	2.363.011,27
c	altri									
	Totale crediti			39.235.439,96	3.418.332,00	409.516,54	405,12	255.723,41	-29.867,52	43.289.549,51

BILANCIO CONSOLIDATO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ESERCIZIO 2022

	STATO PATRIMONIALE ATTIVO	referim.to art.2424 CC	referim.to DM 26/4/95	PROVINCIA (A)	20% di Bil. ACER riclassificato (B)	29% di Bil. AMO riclassificato (C)	0,0014% del Bil. LEPIDA riclassificato (D)	16,73% del Bil. AESS riclassificato (E)	Rettifiche infragruppo (F)	CONSOLIDATO (A+B+C+D+E+F)
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>									
1	partecipazioni	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
2	altri titoli	CIII6	CIII5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>									
1	Conto di tesoreria			122.096,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	122.096,99
a	<i>Istituto tesoriere presso Banca d'Italia</i>		CIV1a	122.096,99	0,00	0,00	0,00	0,00		122.096,99
b	Altri depositi bancari e postali			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
2	Altri depositi bancari e postali	CIV1	CIV1b e CIV	291.246,90	573.605,60	4.470.117,42	155,70	31.979,90		5.367.105,52
3	Denaro e valori in cassa	CIV2 e CIV	CIV2 e CIV	0,00	114,20	1.217,71	0,01	868,12		2.200,04
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente			61.950.248,74	0,00	0,00	0,00	0,00		61.950.248,74
	Totale disponibilità liquide			62.363.592,63	573.719,80	4.471.335,13	155,71	32.848,02	0,00	67.441.651,29
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)			101.605.526,36	3.992.051,80	4.880.851,67	703,59	288.571,43	-29.867,52	110.737.837,33
D)	RATEI E RISCONTI									
1	Ratei attivi	D	D	65.453,29	5.297,60	0,00	0,00	32.557,08		103.307,97
2	Risconti attivi	D	D	354.674,90	49.116,20	0,00	57,88	13.686,14		417.535,12
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)			420.128,19	54.413,80	0,00	57,88	46.243,22	0,00	520.843,09
	TOTALE DELL'ATTIVO			561.747.060,64	10.719.502,60	10.389.034,53	1.502,76	347.857,86	-6.573.288,99	576.631.669,40

BILANCIO CONSOLIDATO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ESERCIZIO 2022

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		referim.to art.2424 CC	referim.to DM 26/4/95	PROVINCIA (A)	20% Bil. Riclassificato ACER (B)	29% di Bil. AMO riclassificato (C)	0,0014% del Bil. LEPIDA riclassificato (D)	16,73% del Bil. AESS riclassificato (E)	Rettifiche infragruppo (F)	CONSOLIDATO (A+B+C+D+E+F)
A) PATRIMONIO NETTO										
I	<i>Patrimonio netto di gruppo</i>									
II	Fondo di dotazione	AI	AI	0,00	2.688.557,60	1.540.725,92	978,33	40.345,73	-4.245.283,52	25.324,06
	Riserve			336.806.776,30	0,00	2.977.864,71	-0,14	0,00	-2.125.828,95	337.658.811,92
b	da capitale		AI, AIII	6.978.585,58	0,00	2.977.864,71	0,00	0,00	-2.125.828,95	7.830.621,34
c	da permessi di costruire			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali			329.590.713,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	329.590.713,66
e	altre riserve indisponibili			237.477,06	0,00	0,00	-0,14	0,00	0,00	237.476,92
f	altre riserve disponibili			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio		AIX	-228.785,93	2.652,40	6.359,70	3,97	73,95		-219.695,91
IV	Risultati economici di esercizi precedenti			0,00	194.063,80	1.521.824,59	55,59	2.905,83	-172.309,00	1.546.540,81
V	Riserve negative per beni indisponibili			-134.132.587,69	0,00	0,00	0,00	0,00		-134.132.587,69
	Totale patrimonio netto di gruppo			202.445.402,68	2.885.273,80	6.046.774,92	1.037,75	43.325,51	-6.543.421,47	204.878.393,19
VI	<i>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</i>									
VII	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi									0,00
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi									0,00
	Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi									0,00
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) (3)			202.445.402,68	2.885.273,80	6.046.774,92	1.037,75	43.325,51	-6.543.421,47	204.878.393,19
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI										
1	per trattamento di quiescenza	B1		0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00		4.000,00
2	per imposte	B2		0,00	11.734,40	0,00	0,00	0,00		11.734,40
3	altri	B3		566.696,41	132.000,00	276.584,89	4,79	0,00		975.286,09
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri				0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)			566.696,41	147.734,40	276.584,89	4,79	0,00	0,00	991.020,49
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO										
	TOTALE T.F.R. (C)	C		0,00	345.827,40	87.622,92	38,60	62.875,19		496.364,11
D) DEBITI (1)										
1	Debiti da finanziamento			33.210.833,27	331.246,60	0,00	1,71	22.036,92	0,00	33.564.118,50
a	prestiti obbligazionari	D1e D2	D1	15.874.427,44	0,00	0,00	0,00	0,00		15.874.427,44
b	v/ altre amministrazioni pubbliche			3.058.996,96	0,00	0,00	0,00	0,00		3.058.996,96
c	verso banche e tesoriere		D3 e D4	0,00	331.246,60	0,00	0,00	22.036,92		353.283,52
d	verso altri finanziatori		D5	14.277.408,87	0,00	0,00	1,71	0,00		14.277.410,58
2	Debiti verso fornitori		D6	24.403.862,60	531.566,20	1.788.793,37	235,38	76.052,91	-29.867,52	26.770.642,94
3	Acconti		D5	0,00	0,00	3.509,87	30,13	0,00		3.540,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi			39.948.354,35	4.071.807,20	0,00	0,00	0,00	0,00	44.020.161,55
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
b	altre amministrazioni pubbliche			39.730.169,63	4.036.679,20	0,00	0,00	0,00		43.766.848,83
c	imprese controllate		D8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00

BILANCIO CONSOLIDATO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ESERCIZIO 2022

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		referim.to art.2424 CC	referim.to DM 26/4/95	PROVINCIA (A)	Riclassificato ACER (B)	29% di Bil. AMO riclassificato (C)	0,0014% del Bil. LEPIDA riclassificato (D)	16,73% del Bil. AESS riclassificato (E)	Rettifiche infragruppo (F)	CONSOLIDATO (A+B+C+D+E+F)
d	imprese partecipate	D10	D9	0,00	35.128,00	0,00	0,00	0,00		35.128,00
e	altri soggetti			218.184,72	0,00	0,00	0,00	0,00		218.184,72
5	altri debiti	D12,D13,D14	D11,D12,D13	2.129.172,78	2.369.751,80	198.391,90	102,20	34.801,75	0,00	4.732.220,43
a	tributari			1.036.358,63	101.955,60	15.824,72	19,83	16.483,23		1.170.642,01
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale			10.257,16	23.171,40	8.456,98	27,93	8.189,84		50.103,31
c	per attività svolta per c/terzi (2)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
d	altri			1.082.556,99	2.244.624,80	174.110,20	54,44	10.128,68		3.511.475,11
	TOTALE DEBITI (D)			99.692.223,00	7.304.371,80	1.990.695,14	369,42	132.891,58	-29.867,52	109.090.683,42
I	EL RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI									
II	Ratei passivi	E	E	1.332.259,23	33.905,40	9.007,69	0,08	7.128,82		1.382.301,22
	Risconti passivi	E	E	257.710.479,32	2.389,80	1.978.348,97	52,12	101.636,76	0,00	259.792.906,97
1	Contributi agli investimenti			257.327.880,71	0,00	1.975.810,89	0,00	0,00	0,00	259.303.691,60
a	da altre amministrazioni pubbliche			217.536.148,57	0,00	1.946.040,94	0,00	0,00	0,00	219.482.189,51
b	da altri soggetti			39.791.732,14	0,00	29.769,95	0,00	0,00	0,00	39.821.502,09
2	Concessioni pluriennali			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi			382.598,61	2.389,80	2.538,08	52,12	101.636,76		489.215,37
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)			259.042.738,55	36.295,20	1.987.356,66	52,20	108.765,58	0,00	261.175.208,19
	TOTALE DEL PASSIVO			561.747.060,64	10.719.502,60	10.389.034,53	1.502,76	347.857,86	-6.573.288,99	576.631.669,40
	CONTI D'ORDINE									
	1) Impegni su esercizi futuri			13.634.824,29	0,00	0,00	0,00	0,00		13.634.824,29
	2) beni di terzi in uso			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	3) beni dati in uso a terzi			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE			13.634.824,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.634.824,29

BILANCIO CONSOLIDATO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ESERCIZIO 2021

CONTO ECONOMICO		riferim.to art.2425 cc	riferim.to DM 26/4/95	PROVINCIA (A)	20% Bil. ACER riclassificato (B)	29% di Bil. AMO riclassificato (C)	0,0014% del Bil. LEPIDA riclassificato (D)	16,75% del Bil. AESS riclassificato (E)	Rettifiche infragruppo (F)	CONSOLIDATO (A+B+C+D+E+F)
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE										
1	Proventi da tributi			56.717.065,17	0,00	0,00	0,00	0,00		56.717.065,17
2	Proventi da fondi perequativi			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi			16.854.568,01	0,00	10.729.179,88	4,50	44.472,09	-204.401,87	27.423.822,61
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>		A5c	9.235.048,87	0,00	10.601.649,48	4,50	44.472,09	-204.401,87	19.676.773,07
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>		E20c	7.363.228,47	0,00	127.530,40	0,00	0,00		7.490.758,87
c	<i>Contributi agli investimenti</i>			256.290,67	0,00	0,00	0,00	0,00		256.290,67
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici			1.269.896,49	2.743.697,40	360.062,26	896,87	293.521,47	-31.235,63	4.636.838,86
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	A1	A1a	536.258,74	2.415.903,80	212.259,70	17,38	0,00		3.164.439,62
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>			359.436,38	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.477,00	357.959,38
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>			374.201,37	327.793,60	147.802,56	879,49	293.521,47	-29.758,63	1.114.439,86
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavoraz., etc. (+/-)	A2	A2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	A3	A3	0,00	0,00	0,00	45,77	0,00		45,77
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	A4	A4	0,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00		70.000,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	A5	A5 a e b	603.630,07	174.413,60	73.543,71	1,87	24.434,09	-3.764,36	872.258,98
	totale componenti positivi della gestione A)			75.445.159,74	2.988.111,00	11.162.765,95	949,01	362.427,65	-239.401,86	89.720.031,39
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE										
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	B6	B6	566.038	5.285,80	2.393,08	40,69	3.188,70		576.946,69
10	Prestazioni di servizi	B7	B7	11.269.176,50	1.793.891,00	10.533.830,08	257,44	182.249,38	-31.114,54	23.748.289,86
11	Utilizzo beni di terzi	B8	B8	1.431.753,30	7.247,60	3.077,48	27,57	4.837,07		1.446.943,02
12	Trasferimenti e contributi			30.972.748,05	0,00	0,00	0,00	0,00	-204.401,87	30.768.346,18
a	<i>Trasferimenti correnti</i>			30.203.533,53	0,00	0,00	0,00	0,00	-204.401,87	29.999.131,66
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.			769.214,52	0,00	0,00	0,00	0,00		769.214,52
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
13	Personale	B9	B9	8.792.311,34	803.439,20	261.412,09	378,17	156.213,35		10.013.754,15
14	Ammortamenti e svalutazioni	B10	B10	15.612.924,72	95.284,00	255.503,92	148,87	2.178,84		15.966.040,35
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali</i>	B10a	B10a	1.704.335,15	4.703,80	69.481,68	18,74	185,09		1.778.724,46
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	B10b	B10b	13.908.589,57	80.580,20	185.736,88	129,38	1.993,75		14.177.029,78
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	B10c	B10c	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	B10d	B10d	0,00	10.000,00	285,36	0,75	0,00		10.286,11
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	B11	B11	20.402,04	0,00	0,00	0,00	0,00		20.402,04
16	Accantonamenti per rischi	B12	B12	185.102,21	50.000,00	0,00	0,99	670,00		235.773,20
17	Altri accantonamenti	B13	B13	278.391,19	0,00	28.542,09	0,00	0,00		306.933,28
18	Oneri diversi di gestione	B14	B14	765.652,46	218.627,60	67.344,09	90,42	6.130,67		1.057.845,24
	totale componenti negativi della gestione B)			69.894.500,23	2.973.775,20	11.152.102,83	944,15	355.468,01	-235.516,41	84.141.274,01
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)			5.550.659,51	14.335,80	10.683,02	4,86	6.959,64	-3.885,45	5.578.757,38

BILANCIO CONSOLIDATO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ESERCIZIO 2021

CONTO ECONOMICO		riferim.to art.2425 cc	riferim.to DM 26/4/95	PROVINCIA (A)	20% Bil. ACER riclassificato (B)	29% di Bil. AMO riclassificato (C)	0,0014% del Bil. LEPIDA riclassificato (D)	16,75% del Bil. AESS riclassificato (E)	Rettifiche infragruppo (F)	CONSOLIDATO (A+B+C+D+E+F)
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI										
<i>Proventi finanziari</i>										
19	Proventi da partecipazioni	C15	C15	657.980,00	0,00	0,00	0,00	0,00		657.980,00
a	da società controllate			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
b	da società partecipate			657.980,00	0,00	0,00	0,00	0,00		657.980,00
c	da altri soggetti			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
20	Altri proventi finanziari	C16	C16	348,15	49.268,20	4,93	0,04	11,89		49.633,21
	Totale proventi finanziari			658.328,15	49.268,20	4,93	0,04	11,89	0,00	707.613,21
<i>Oneri finanziari</i>										
21	Interessi ed altri oneri finanziari	C17	C17	1.199.588,72	21.052,00	0,00	0,55			
a	Interessi passivi			1.199.588,72	0,00	0,00	0,54	1.340,34		1.200.929,60
b	Altri oneri finanziari			0,00	21.052,00	0,00	0,01	542,87		21.594,88
	Totale oneri finanziari			1.199.588,72	21.052,00	0,00	0,55	1.883,21	0,00	1.222.524,48
	totale (C)			-541.260,57	28.216,20	4,93	-0,51	-1.871,32	0,00	-514.911,27
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE										
22	Rivalutazioni	D18	D18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
23	Svalutazioni	D19	D19	89.088,95	0,00	0,00	0,00	0,00		89.088,95
	totale (D)			-89.088,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-89.088,95
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI										
<i>Proventi straordinari</i>										
24	Proventi da permessi di costruire	E20	E20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
a	Proventi da trasferimenti in conto capitale			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
b	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	E20b	E20b	485.344,24	0,00	0,00	5,58	0,00		485.349,82
c	Plusvalenze patrimoniali	E20c	E20c	125.981,74	0,00	0,00	0,00	0,00		125.981,74
d	Altri proventi straordinari			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
e	totale proventi			611.325,98	0,00	0,00	5,58	0,00	0,00	611.331,56
25	<i>Oneri straordinari</i>	E21	E21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
a	Trasferimenti in conto capitale			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	E21b	E21b	153.247,06	0,00	0,00	3,63	0,00		153.250,69
c	Minusvalenze patrimoniali	E21a	E21a	2.084,93	0,00	0,00	0,00	0,00		2.084,93
d	Altri oneri straordinari	E21d	E21d	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	totale oneri			155.331,99	0,00	0,00	3,63	0,00	0,00	155.335,62
	Totale (E) (E20-E21)			455.993,99	0,00	0,00	1,95	0,00	0,00	455.995,94
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+-D+-E)										
	Imposte	22	22	5.376.303,98	42.552,00	10.687,95	6,30	5.088,32	-3.885,45	5.430.753,10
26	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)		22	586.965,83	39.074,40	6.955,07	-1,22	3.385,85		636.379,93
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO		23	4.789.338,15	3.477,60	3.732,88	7,52	1.702,47	-3.885,45	4.794.373,17
29	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI									0,00

BILANCIO CONSOLIDATO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ESERCIZIO 2021

	STATO PATRIMONIALE ATTIVO	referim.to art.2424 CC	referim.to DM 26/4/95	PROVINCIA (A)	20% di Bil. ACER riclassificato (B)	29% di Bil. AMO riclassificato (C)	0,0014% del Bil. LEPIDA riclassificato (D)	16,75% del Bil. AESS riclassificato (E)	Rettifiche infragrappo (F)	CONSOLIDATO (A+B+C+D+E+F)
1	AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	A	A		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I	B) IMMOBILIZZAZIONI									
1	Immobilizzazioni immateriali	BI	BI							
2	costi di impianto e di ampliamento	BI1	BI1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	BI2	BI2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	diritti di brevetto ed utilizzazione	BI3	BI3	121.623,09	7.196,80	22.593,61	8,10	0,00	0,00	151.421,60
5	opere dell'ingegno	BI4	BI4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	concessioni, licenze, marchi e diritti s	BI5	BI5	0,00	0,00	0,00	3,48	0,00	0,00	3,48
7	avviamento	BI6	BI6	50.166.677,74	0,00	0,00	0,00	0,00	-2.512,50	50.164.165,24
8	immobilizzazioni in corso ed acconti	BI7	BI7	0,00	75.890,40	298.081,14	10,63	0,00	0,00	373.982,17
9	altre			50.288.300,83	83.087,20	320.674,75	22,21	0,00	-2.512,50	50.689.572,49
	Totale immobilizzazioni immateriali									
II	Immobilizzazioni materiali (3)									
1	Beni demaniali			227.279.770,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	227.279.770,51
1.1	Terreni			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2	Fabbricati			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.3	Infrastrutture			227.279.770,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	227.279.770,51
1.9	Altri beni demaniali			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Altre immobilizzazioni materiali (3)									
2.1	Terreni	BI11	BI11	106.588.394,33	2.706.133,60	5.300.907,39	731,73	8.512,86	0,00	114.604.679,91
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>			504.550,94	838.963,40	1.279.768,26	0,13	0,00	0,00	2.623.282,73
2.2	Fabbricati			102.664.053,01	1.834.936,00	3.859.875,64	0,00	0,00	0,00	108.358.864,65
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	BI12	BI12	0,00	17.785,20	113.814,27	599,77	357,95	0,00	132.557,19
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	BI13	BI13	431.806,98	991,80	43.684,73	0,79	0,00	0,00	476.484,30
2.5	Mezzi di trasporto			620.846,96	0,00	0,00	0,10	0,00	0,00	620.847,06
2.6	Macchine per ufficio e hardware			179.374,43	11.902,40	2.788,93	130,74	0,00	0,00	194.196,50
2.7	Mobili e arredi			575.694,81	1.554,80	975,56	0,09	0,00	0,00	578.225,26
2.8	Infrastrutture			789.273,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	789.273,68
2.99	Altri beni materiali			822.793,52	0,00	0,00	0,11	8.154,91	0,00	830.948,54
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	BI15	BI15	15.454.573,12	3.826,60	33.031,00	0,00	0,00	0,00	15.491.430,72
	Totale immobilizzazioni materiali			349.322.737,96	2.709.960,20	5.333.938,39	731,73	8.512,86	0,00	357.375.581,14
IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)									

BILANCIO CONSOLIDATO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ESERCIZIO 2021

	STATO PATRIMONIALE ATTIVO	referim.to art.2424 CC	referim.to DM 26/4/95	PROVINCIA (A)	20% di Bil. ACER riclassificato (B)	29% di Bil. AMO riclassificato (C)	0,0014% del Bil. LEPIDA riclassificato (D)	16,75% del Bil. AESS riclassificato (E)	Rettifiche infragrappo (F)	CONSOLIDATO (A+B+C+D+E+F)
1	Partecipazioni in	BIII1	BIII1	25.476.363,25	1.210.276,80	870,00	0,00	828,80	-6.543.421,47	20.144.917,38
a	imprese controllate	BIII1a	BIII1a	1.000,00	0,00	0,00	0,00	61,31	-1.000,00	61,31
b	imprese partecipate	BIII1b	BIII1b	25.238.427,87	1.209.600,00	0,00	0,00	432,49	-6.527.421,47	19.921.038,89
c	altri soggetti			236.935,38	676,80	870,00	0,00	335,00	-15.000,00	223.817,18
2	Crediti verso	BIII2	BIII2	0,00	26.492,60	4.110,17	1,80	0,00	0,00	30.604,57
a	altre amministrazioni pubbliche			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b	imprese controllate	BIII2a	BIII2a	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c	imprese partecipate	BIII2b	BIII2b	0,00	24.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.000,00
d	altri soggetti	BIII2c BIII2d	BIII2d	0,00	2.492,60	4.110,17	1,80	0,00	0,00	6.604,57
3	Altri titoli	BIII3	BIII3	0,00	2.267.856,80	0,00	0,00	3.440,79	0,00	2.271.297,59
	Totale immobilizzazioni finanziarie			25.476.363,25	3.504.626,20	4.980,17	1,80	4.269,59	-6.543.421,47	22.446.819,54
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)			425.087.402,04	6.297.673,60	5.659.593,31	755,74	12.782,45	-6.545.933,97	430.512.273,17
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE									
	Rimanenze	CI	CI	21.634,97	0,00	0,00	57,32	0,00	0,00	21.692,29
II	Totale			21.634,97	0,00	0,00	57,32	0,00	0,00	21.692,29
	Crediti (2)									
1	Crediti di natura tributaria			2.225.627,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.225.627,03
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b	Altri crediti da tributi			2.225.627,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.225.627,03
2	Crediti da Fondi perequativi			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c	Crediti per trasferimenti e contributi			21.732.563,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.732.563,50
a	verso amministrazioni pubbliche			15.795.808,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.795.808,02
b	imprese controllate	CI2	CI2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c	imprese partecipate	CI3	CI3	3.523.203,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.523.203,89
d	verso altri soggetti			2.413.551,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.413.551,59
3	Verso clienti ed utenti	CI1	CI1	312.901,53	1.754.832,00	306.842,62	447,19	153.874,21	-18.477,82	2.510.419,73
4	Altri Crediti	CI5	CI5	424.560,87	1.646.069,00	1.175.461,64	31,82	10.488,85	-1.372,95	3.255.239,23
a	verso l'erario			0,00	49.044,00	126.581,23	26,12	2.867,77	0,00	178.519,12
b	per attività svolta per c/terzi			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c	altri			424.560,87	1.597.025,00	1.048.880,41	5,70	7.621,08	-1.372,95	3.076.720,11
	Totale crediti			24.695.652,93	3.400.901,00	1.482.304,26	479,01	164.363,06	-19.850,77	29.723.949,49

BILANCIO CONSOLIDATO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ESERCIZIO 2021

	STATO PATRIMONIALE ATTIVO	referim.to art.2424 CC	referim.to DM 26/4/95	PROVINCIA (A)	20% di Bil. ACER riclassificato (B)	29% di Bil. AMO riclassificato (C)	0,0014% del Bil. LEPIDA riclassificato (D)	16,75% del Bil. AESS riclassificato (E)	Rettifiche infragrupo (F)	CONSOLIDATO (A+B+C+D+E+F)
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>									
1	partecipazioni	CIII1,2,3,4, CIII6	CIII1,2,3 CIII5	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00		0,00 0,00
2	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>									
1	Conto di tesoreria			122.096,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	122.096,99
a	<i>Istituto tesoriere</i>		CIV1a	122.096,99	0,00	0,00	0,00	0,00		122.096,99
b	<i>presso Banca d'Italia</i>			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
2	Altri depositi bancari e postali	CIV1	CIV1b e CIV	23.521,84	1.002.498,00	4.872.578,84	181,86	25.821,63		5.924.602,17
3	Denaro e valori in cassa	CIV2 e CIV	CIV2 e CIV	0,00	128,00	859,85	0,02	443,04		1.430,91
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente			69.126.602,14	0,00	0,00	0,00	0,00		69.126.602,14
	Totale disponibilità liquide			69.272.220,97	1.002.626,00	4.873.438,69	181,88	26.264,67	0,00	75.174.732,21
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)			93.989.508,87	4.403.527,00	6.355.742,95	718,21	190.627,73	-19.850,77	104.920.273,99
D) RATEI E RISCONTI										
1	Ratei attivi	D	D	65.453,29	4.344,40	0,00	0,00	42.105,48		111.903,17
2	Risconti attivi	D	D	353.589,72	53.302,40	0,00	21,50	7.914,37		414.827,99
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)			419.043,01	57.646,80	0,00	21,50	50.019,85	0,00	526.731,16
	TOTALE DELL'ATTIVO			519.495.953,92	10.758.847,40	12.015.336,26	1.495,45	253.430,03	-6.565.784,74	535.959.278,32

BILANCIO CONSOLIDATO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ESERCIZIO 2021

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		referim.to art.2424 CC	referim.to DM 26/4/95	PROVINCIA (A)	20% Bil. Riclassificato ACER (B)	29% di Bil. AMO riclassificato (C)	0,00/14% del Bil. LEPIDA riclassificato (D)	16,75% del Bil. AESS riclassificato (E)	Rettifiche infragruppo (F)	CONSOLIDATO (A+B+C+D+E+F)
A) PATRIMONIO NETTO										
II	<i>Patrimonio netto di gruppo</i>									
III	Fondo di dotazione	AI	AI	0,00	2.688.557,60	1.540.725,92	978,33	40.393,97	-4.245.283,52	25.372,30
	Riserve			327.539.826,29	0,00	2.977.864,71	-0,14	0,00	-2.125.828,95	328.391.861,91
b	da capitale	AI, AIII	AI, AIII	6.978.585,58	0,00	2.977.864,71	0,00	0,00	-2.125.828,95	7.830.621,34
c	da permessi di costruire			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali			320.324.305,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	320.324.305,33
e	altre riserve indisponibili			236.935,38	0,00	0,00	-0,14	0,00	0,00	236.935,24
f	altre riserve disponibili			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio			4.789.338,15	3.477,60	3.732,88	7,52	1.702,47	-3.885,45	4.794.373,17
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	AIX	AIX	0,00	190.586,40	1.518.092,00	48,07	1.206,84	-172.309,00	1.537.624,31
V	Riserve negative per beni indisponibili			-129.655.517,51	0,00	0,00	0,00	0,00	-129.655.517,51	-129.655.517,51
	Totale patrimonio netto di gruppo			202.673.646,93	2.882.621,60	6.040.415,51	1.033,78	43.303,28	-6.547.306,92	205.093.714,18
VI	<i>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</i>									
VII	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi									0,00
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi									0,00
	Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi			202.673.646,93	2.882.621,60	6.040.415,51	1.033,78	43.303,28	-6.547.306,92	205.093.714,18
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI										
1	per trattamento di quiescenza	B1	B1	0,00	3.993,60	0,00	0,00	0,00	0,00	3.993,60
2	per imposte	B2	B2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	altri	B3	B3	885.952,07	106.000,00	319.870,58	5,83	0,00	0,00	1.311.828,48
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)			885.952,07	109.993,60	319.870,58	5,83	0,00	0,00	1.315.822,08
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO										
	TOTALE T.F.R. (C)	C		0,00	327.130,20	93.733,51	36,33	57.576,12		478.476,16
				0,00	327.130,20	93.733,51	36,33	57.576,12	0,00	478.476,16
D) DEBITI ⁽¹⁾										
1	Debiti da finanziamento	D1e D2		42.813.957,69	310.154,80	0,00	17,91	258,79	0,00	43.124.389,19
a	prestiti obbligazionari		D1	20.544.467,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.544.467,67
b	v/ altre amministrazioni pubbliche			3.478.861,72	0,00	0,00	14,49	0,00	0,00	3.478.876,21
c	verso banche e tesoriere		D3 e D4	0,00	310.154,80	0,00	0,00	258,79	0,00	310.413,59
d	verso altri finanziatori		D6	18.790.628,30	0,00	0,00	3,42	0,00	0,00	18.790.631,72
2	Debiti verso fornitori		D5	7.792.723,58	649.175,20	3.364.990,06	226,74	73.365,50	-18.477,82	11.862.003,26
3	Acconti			0,00	0,00	4.701,77	12,13	0,00	0,00	4.713,90
4	Debiti per trasferimenti e contributi			37.911.414,08	4.077.058,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41.988.472,08
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche			37.802.274,37	4.040.406,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41.842.680,37
c	imprese controllate		D8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
d	imprese partecipate		D9	0,00	36.652,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.652,00
e	altri soggetti			109.139,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	109.139,71
5	altri debiti	D12,D13,D14	D11,D12,D13	1.744.010,21	2.368.496,20	251.659,10	108,02	60.208,38	0,00	4.424.481,91
a	tributari			784.221,57	56.896,80	24.164,25	30,02	11.476,26	0,00	876.788,90
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale			15.119,69	20.669,00	9.844,34	26,74	6.490,46	0,00	52.150,23
c	per attività svolta per c/terzi ⁽²⁾			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

BILANCIO CONSOLIDATO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ESERCIZIO 2021

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		referim.to art.2424 CC	referim.to DM 26/4/95	PROVINCIA (A)	20% Bil. Riclassificato ACER (B)	29% di Bil. AMO riclassificato (C)	0,00*4% del Bil. LEPIDA riclassificato (D)	16,75% del Bil. AESS riclassificato (E)	Rettifiche infragruppo (F)	CONSOLIDATO (A+B+C+D+E+F)
d	altri			944.668,95	2.290.930,40	217.650,51	51,26	42.241,66		3.495.542,78
	TOTALE DEBITI (D)			90.262.105,56	7.404.884,20	3.621.350,93	364,80	133.832,67	-18.477,82	101.404.060,34
I	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI									
II	Ratei passivi	E	E	1.380.310,55	26.246,80	15.521,67	0,11	2.813,00		1.424.892,13
	Risconti passivi	E	E	224.293.938,81	7.971,00	1.924.444,06	54,60	15.904,96	0,00	226.242.313,43
1	a Contributi agli investimenti			223.984.475,65	0,00	1.921.616,56	0,00	0,00	0,00	225.906.092,21
	da altre amministrazioni pubbliche			189.795.066,40	0,00	1.887.148,32	0,00	0,00	0,00	191.682.214,72
	b da altri soggetti			34.189.409,25	0,00	34.468,24	0,00	0,00	0,00	34.223.877,49
2	Concessioni pluriennali			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi			309.463,16	7.971,00	2.827,50	54,60	15.904,96		336.221,22
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)			225.674.249,36	34.217,80	1.939.965,73	54,71	18.717,96	0,00	227.667.205,56
	TOTALE DEL PASSIVO			519.495.953,92	10.758.847,40	12.015.336,26	1.495,45	253.430,03	-6.565.784,74	535.959.278,32
	CONTI D'ORDINE									
	1) Impegni su esercizi futuri			20.445.157,03	0,00	0,00	0,00	0,00		20.445.157,03
	2) beni di terzi in uso			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	3) beni dati in uso a terzi			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE			20.445.157,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.445.157,03